



## COMUNE DI BRONTE

### **II AREA - ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **DETERMINAZIONE**

NUMERO 59 DEL 29-05-2014

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi - Art. 7 del DPCM 28/12/2011.

#### **IL CAPO DELLA II AREA - ECONOMICO FINANZIARIA**

PREMESSO che questo è un Ente in sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011, il quale definisce le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali secondo i principi recati dal titolo I del suddetto decreto:

RILEVATO che a decorrere dall'anno 2012 viene adottato il principio della competenza finanziaria, cosiddetto potenziato. Il principio della sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio. La coincidenza infatti, tra la scadenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente, garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dei residui;

CHE con riferimento all'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata è necessario verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi e procedere al riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'art. 7 del DPCM 28/12/2011;

CHE il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione al bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di giunta. La delibera di giunta è trasmessa al tesoriere;

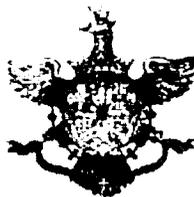
VISTO che con delibera di G.C. n. 30 del 27.03.2014 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011;

CHE si è proceduto ad eliminare dai residui passivi la somma di € 369.626.00 perchè insussistente e i residui attivi, accertata la ragione del credito, la loro esigibilità, sono mantenuti nel conto del bilancio, ad eccezione della somma di € 415.081,52 perchè insussistente, così come attestati dai Dirigenti e Capi Area con le sottoelencate note:

- Area Affari Generali: prot. n. 4999 del 06.03.2014;
- Area Entrate Tributarie: prot. n. 4929 del 05.03.2014;
- Area Socio-Assistenziale -Culturale: prot. n. 4386 del 27.01.2014;
- Area Personale-Gare e Contratti-Contenzioso: prot. n. 5976 del 18.03.2014 e n. 5680 del 13.03.2014;
- Area Demografica e Sviluppo Economico: prot. n. 4530 del 27.02.2014;
- Area LL.PP. e Servizi Manutentivi: pprot. n. 6251 del 20.03.2014;
- Area Patrimonio: prot. n. 4461 del 27.02.2014;

RILEVATO che i principi contabili dell'osservatorio stabiliscono che il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dei responsabili dei servizi;

CONSIDERATO che il servizio finanziario, in ottemperanza alle disposizioni di legge e in esecuzione della suddetta delibera di G.C., ha determinato l'elenco delle somme da conservare a residui attivi e passivi;



## COMUNE DI BRONTE

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2013;

VISTI i principi contabili dell'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il DPCM 28 Dicembre 2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il Decreto Sindacale n. 37 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale alla dott.ssa Sapia Maria Teresa, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la determinazione del dirigente amministrativo n. 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni;

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e in esecuzione delle delibere di G.M. n. 30 del 27.03.2014:

1) Inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 i residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e precisamnte:

- Allegato "A" elenco dei residui attivi, costituito da residui per un totale di € 12.425.396,48, suddivisi per anno di competenza;

- Allegato "B" elenco dei residui passivi, costituito da residui per un totale complessivo di € 6.363.709,64, suddivisi per anno di provenienza;

2) Dare atto che:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 415.081,52 perchè insussistenti, di cui all'allegato "C";

- sono stati determinati minori residui passivi per € 369.626,00 perchè insussistenti, di cui all'allegato "D";

3) Inviare la presente determinazione all'Unità Operativa Servizi di Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità;

4) Trasmettere la presente all'Unità Operativa Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art.29 del Regolamento di contabilità;

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il Responsabile del procedimento

II CAPO II AREA  
BENVEGNA BIAGIA



## COMUNE DI BRONTE

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi - Art. 7 del DPCM 28/12/2011.

---

### PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal  
il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

05 GIU. 2014

20 GIU. 2014

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

---